

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA**  
**Società Cooperativa per azioni**  
*(Emittente, offerente e unico responsabile del collocamento)*

Sede sociale: Via T. Campanella, 1 - Cittanova  
Iscritta all'Albo delle Banche al n.8492.1  
Iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A101097-  
Capitale sociale Euro al 31/12/2010 Euro 233.825,92  
Iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Calabria n. 10384  
Codice Fiscale e Partita IVA 00087180808  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo  
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

**PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI  
OBBLIGAZIONI BANCARIE c.d. "PLAIN VANILLA"**

Redatto ai sensi della disciplina in materia di sollecitazione all'investimento  
(del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 e successive modifiche ed  
integrazioni)

*Offerta di*  
*"Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Cittanova S.C.p.a.*  
*13/06/2011-13/12/2013 tasso 2,80%."*

*Il Prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Credito Cooperativo di Cittanova - Società Cooperativa per azioni - via T. Campanella, 1 - 89022 Cittanova RC e presso le filiali della stessa ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.bcccittanova.it](http://www.bcccittanova.it)*

**IL PRESENTE PROSPETTO NON E' SOTTOPOSTO  
ALL'APPROVAZIONE DELLA CONSOB**

## INDICE

### **I INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE**

<b>1. PERSONE RESPONSABILI</b>	pag. 6
<b>2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA</b>	pag. 6
<b>3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA</b>	pag. 6
<b>4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE BANCHE TENUTO DALLA BANCA D'ITALIA</b>	pag. 6
<b>5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA E RELATIVO NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI TENUTO DALLA BANCA D'ITALIA</b>	pag. 7
<b>6. DATI DI BILANCIO E FATTORI DI RISCHIO</b>	pag. 7
6.1 RISCHIO DI CREDITO	pag. 8
6.2 RISCHIO OPERATIVO	pag. 8
6.3 RISCHIO DI MERCATO	pag. 9
6.4 RATING	pag10
6.5 CONFLITTI DI INTERESSE ATTINENTI IL COLLOCAMENTO	pag10

### **II INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE**

<b>1. PERSONE RESPONSABILI</b>	pag11
1.1 RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI	pag11
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	pag11
<b>2. FATTORI DI RISCHIO</b>	pag11
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	pag11
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag12
2.3 RISCHIO DI LIQUIDITA'	pag12
2.4 RISCHIO DI TASSO	pag12
2.5 RISCHIO CONFLITTO DI INTERESSE	pag12
2.6 RISCHIO DI INDICIZZAZIONE	pag13
2.7 ALTRI FATTORI DI RISCHIO	pag13

<b>3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	pag13
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	pag13
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	pag13
<b>4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</b>	pag13
4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	pag13
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI	pag14
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	pag14
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag14
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	pag14
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag14
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	pag14
4.7.1 data di godimento e di scadenza degli interessi	pag14
4.7.2 prescrizione	pag14
4.7.3 metodo di determinazione delle cedole	pag15
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	pag15
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVOI	pag15
4.10 ORGANIZZAZIONE CHE RAPPRESENTA GLI INVESTITORI	pag15
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	pag15
4.12 DATA EMISSIONE	pag16
4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITA' DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag16
4.14 REGIME FISCALE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN BASE ALLA LEGGE ITALIANA	pag16
<b>5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	pag16
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	pag16
5.1.1 condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag16

5.1.2	ammontare totale dell'offerta	pag16
5.1.3	periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	pag16
5.1.4	possibilità di ridurre la sottoscrizione	pag17
5.1.5	indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	pag17
5.1.6	modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti Finanziari	pag17
5.1.7	indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite	pag17
5.1.8	eventuali diritti di prelazione	pag17
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	pag17
5.2.1	destinatari dell'offerta	pag17
5.2.2	procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare la negoziazione prima della comunicazione	pag17
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	pag18
5.3.1	prezzo di emissione	pag18
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	pag18
5.4.1	coordinatori dell'offerta e collocatori	pag18
5.4.2	organismi incaricati del servizio finanziario e agenti depositari	pag18
5.4.3	soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione nell'ambito di accordi o di impegni	pag18
5.4.4	data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	pag18
5.5	MODALITA' DI NEGOZIAZIONE E PRICING	pag18
5.5.1	mercato di negoziazione	pag18
5.5.2	servizio di pricing	pag18
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	pag19
6.1	DOMANDA DI AMMISSIONE ALLANEGOZIAZIONE	pag19
6.2	MERCATI REGOLAMENTARI O EQUIVALENTI	pag19
6.3	SOGGETTI CHE AGISCONO IN QUALITA' DI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO	pag19
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag19
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	pag19

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI	pag20
7.3 PARERI O RELAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA FORMULATI DA ESPERTI	pag20
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	pag20
7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	pag20

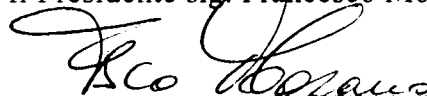
## I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

### 1. PERSONE RESPONSABILI

- La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova – Società Cooperativa p.a., con sede legale in Via.T. Campanella, 1 – 89022 Cittanova (RC), legalmente rappresentata, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Morano Francesco, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.
- La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova – Società Cooperativa p.a. in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Francesco Morano, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Credito Cooperativo di Cittanova  
Società Cooperativa p.a.

Il Presidente sig. Francesco Morano



---

Il Presidente del Collegio Sindacale  
Sig. Spagnolo Muratori Antonino



---

### 2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca di Credito Cooperativo di Cittanova - Società Cooperativa per azioni" – mentre la denominazione commerciale è "BCC di Cittanova".

### 3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA

La sede legale ed amministrativa della Banca di Credito Cooperativo di Cittanova è in Cittanova (RC) Via. T. Campanella, 1 CAP 89022 - tel. 0966/656211.

### 4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE BANCHE TENUTO DALLA BANCA D'ITALIA

La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova è iscritta all'albo delle banche al n 917.

**5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA E RELATIVO NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI TENUTO DALLA BANCA D'ITALIA**

La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova non fa parte di alcun gruppo bancario.

**6. DATI SIGNIFICATIVI RIFERITI AGLI ULTIMI DUE BILANCI APPROVATI E INDICAZIONE DEI RISCHI PIÙ IMPORTANTI IN ESSERE RELATIVAMENTE ALL'EMITTENTE, SE RILEVANTI SOTTO IL PROFILO DELLA SOLVIBILITÀ O DEL SUO SENSIBILE DETERIORAMENTO.**

Si riporta di seguito una sintesi dei principali dati aziendali della Banca di Credito Cooperativo di Cittanova- Società Cooperativa, desunte dai bilanci degli ultimi due esercizi 2009/2010 e dei rischi più importanti in essere relativamente all'emittente, se rilevanti sotto il profilo della solvibilità o del suo sensibile deterioramento.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2009 e del 31 dicembre 2010

DATI	ESERCIZIO CHIUSO	ESERCIZIO CHIUSO
	al 31/12/2010 (migliaia di euro)	al 31/12/2009 (migliaia di euro)
MARGINE D'INTERESSE	6.027	7.033
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	6.482	10.692
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	-1.031	2.737
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	-991	2.303
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	-991	2.303
INDEBITAMENTO	187.999	182.042
TOTALE IMPIEGHI	222.907	215.054
PATRIMONIO NETTO	40.591	41.847
CAPITALE	234	155
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	179.329	181.966
PATRIMONIO DI VIGILANZA	40.554	41.463

<b>PRINCIPALI INDICATORI</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
Tier one capital ratio	32.31%	34.61%
total capital ratio	32,31%	34,62%
sofferenze lorde/impieghi	14.73%	13.54%
sofferenze nette/impieghi	5.15%	4,11%
partite anomale/impieghi	25,95%	17,83%
Patrimonio di vigilanza (dati in migliaia d'euro)	40.554	41.463

## - FATTORI DI RISCHIO

### 6.1 RISCHIO DI CREDITO

E' il rischio connesso all'eventualità che la Banca di Credito Cooperativo di Cittanova- società cooperativa, per effetto di un deterioramento della sua solidità economico/finanziaria/patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di qualsivoglia soggetto che non sia in grado di adempiere le obbligazioni cui è tenuto nei confronti della banca.

alla data del 31/12/2010 la posizione finanziaria della banca è la seguente:

- o il coefficiente di solvibilità della banca, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate nette, è risultato pari al 32.31% al mese di dicembre 2010, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dalla normativa di vigilanza pari all' 8%. Il patrimonio di vigilanza della banca risultava "assorbito" dal rischio di credito nella misura del 20.46%.
- o il free capital, inteso come patrimonio di vigilanza al netto degli investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette, è pari ad euro 28.794.553 al mese di dicembre.

### 6.2 RISCHIO OPERATIVO

E' il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzione dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, mentre non è escluso quello strategico e di reputazione.

Al fronte del rischio operativo la Banca ha accantonato un buffer di capitale pari ad euro 1.405.000,00, calcolato applicando un coefficiente regolamentare ad un volume di operatività aziendale, individuato nel margine di intermediazione, come definito dal Titolo II capitolo 5 della normativa di Vigilanza.



### 6.3 RISCHIO DI MERCATO

Esprime il rischio cui è esposta la banca, per i suoi strumenti finanziari, dipendente dall'oscillazione dei prezzi per fattori attinenti all'andamento dei mercati (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute). Tali fattori di rischio sono controllati e monitorati nell'ambito del sistema dei controlli interni. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli organi di vigilanza in merito all'esposizione della banca emittente ai rischi di mercato e all'adeguatezza della copertura patrimoniale degli stessi. Considerata l'entità del portafoglio di negoziazione, in base alla normativa di Vigilanza, la Banca non è sottoposta a tale rischio.

**Relativamente al rischio emittente - rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Cittanova, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione, non si rilevano elementi di rischio propri dell'emittente in grado di comprometterne la solvibilità e, quindi, la capacità di rimborso del prestito obbligazionario.**

Come evidenziato nella successiva Sezione II, p. 2, il prestito obbligazionario non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo è però assistito dalla tutela del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, che tutela i portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, secondo quanto previsto dalla relativa normativa statutaria e regolamentare.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore

dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 100.000,00 (Euro centomila) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche no consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

#### **7. RATING.**

E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova- Società Cooperativa non è fornita di rating, così come il presente prestito obbligazionario.

#### **8. CONFLITTI DI INTERESSE ATTINENTI IL COLLOCAMENTO DEI TITOLI.**

La presente offerta ha ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione e vede coinvolta la Banca in qualità di Ente emittente e collocatore unico del presente prestito.

## II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

### 1. PERSONE RESPONSABILI

#### 1.1. Responsabili delle informazioni

La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova – Società Cooperativa p.a., con sede legale in Via T. Campanella, 1 89022 Cittanova (RC), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Morano Francesco, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

#### 1.2. Dichiarazione di responsabilità.

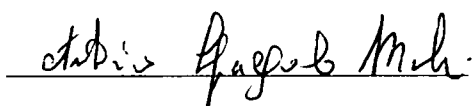
La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova – Società Cooperativa p.a., in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Francesco Morano, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Credito Cooperativo di Cittanova  
Società Cooperativa p.a.

Il Presidente sig. Francesco Morano



Il Presidente del Collegio Sindacale  
Sig. Spagnolo Muratori Antonino



### 2. FATTORI DI RISCHIO

la Banca di Credito Cooperativo di Cittanova, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della presente obbligazione. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore in merito ai fattori di rischio relativi all'emittente, riportati nella sezione I del presente prospetto.

#### 2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Il prestito obbligazionario, oggetto del presente prospetto informativo, presenta elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. Le tipologie dei rischi che caratterizzano la presente emissione sono quelli relativi all'Emittente, già riportati nella sezione I ai quali si aggiungono gli altri rischi tipici dell'attività bancaria (es. rischio di liquidità, rischio di tasso).

## 2.2. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso oggetto del presente prospetto assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari al 2.462 (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso viene confrontato con il rendimento effettivo, su base annua, al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di durata simile: btp 15/12/2013 codice isin IT0004448863, prezzo 101,1183 (riferimento del 30/05/2011).

<b>Obbligazioni Bcc Cittanova 11/2013</b>	<b>Prezzo</b>
<b>ISIN IT0004734353</b>	<b>100</b>
<b>Rendimento effettivo netto</b>	<b>2,461%</b>

<b>Btp 15/12/2013 3,75%</b>	<b>Prezzo</b>
<b>ISIN IT0004448863</b>	
<b>Rendimento effettivo netto</b>	<b>2,83%</b>

## 2.3. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

E' il rischio rappresentato dall'eventuale riduzione del prezzo del titolo dovuto alla difficoltà trovare sul mercato dei capitali un investitore, istituzionale o retail, disposto ad acquistare il titolo in esame. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità. L'Emittente si impegna a presentare domanda di ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione ( d'ora in avanti "mtf").nel caso di negoziazione svolta presso mtf l'Emittente si impegna, in assenza di ordini di acquisto da parte della clientela entro tre giorni lavorativi, ad inserire propri ordini di acquisto, nei limiti dimensionali, per ciascuna operazione, di € 50.000,00 con una soglia massima del 20% del collocato per singola emissione. posto quanto sopra non vi e' tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione su mtf sia accolta.

## 2.4 RISCHIO DI TASSO

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse. trattandosi di operazione a tasso fisso, la fluttuazione dei tassi potrebbe comportare una variazione negativa del valore dell'obbligazione.

## 2.5 RISCHIO CONFLITTO DI INTERESSE

L'Emittente opera in qualità di responsabile del collocamento delle obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

L'Emittente assolve al ruolo di agente per il calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interessi.

## **2.6 RISCHIO DI INDICIZZAZIONE**

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione euribor 6 mesi e la periodicità della cedola. si rappresenta che ai fini della determinazione di ogni cedola, il parametro di indicizzazione euribor 6 mesi sarà rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, sei mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

## **2.7 ALTRI FATTORI DI RISCHIO**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni "Banca di Credito Cooperativo di Cittanova s.c. p.a.2011-2013". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per se indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

## **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

### **3.1. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.**

Al momento, per quanto conosciuto, non si riscontra alcun effettivo conflitto di interesse in atto tra i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo con l'Emittente. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e controllo, deliberati e concessi dalla Banca nel rispetto delle prescrizioni di cui agli art. 2391 del codice civile e dell'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93 (TUB) e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

### **3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.**

La presente offerta viene effettuata per la raccolta di risparmio a medio termine. Essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela che opera nella zona di competenza .

## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.**

Il prestito obbligazionario "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA SOCIETA' COOPERATIVA p.a. 2011-2013 T.F." (cod. Isin IT0004734353) emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, è di un importo massimo di euro 1.500.000 ed è costituito da un massimo di n. 1.500 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna. La sottoscrizione avverrà con lotto minimo di euro 10.000. multipli di 1.000 e munite di n. 5 cedole di interesse con frequenza semestrale a tasso fisso.

La prima cedola, pagabile il 13/12/2011 è pari al 2.80% annuo (pari al 1.40% semestrale). Il rimborso dei titoli avverrà alla pari. in unica soluzione, il 13/12/2013

#### **4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.**

Il regolamento del Prestito Obbligazionario è redatto secondo la legge italiana.

Per qualunque controversia ad esso relativa sarà competente esclusivamente il foro dove si trova la sede legale della banca, ossia il Foro di Palmi.

#### **4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI.**

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, immessi in gestione accentrata presso la Monte Titoli spa ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

#### **4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Il prestito obbligazionario e le relative cedole sono denominati in Euro.

#### **4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.**

Non esistono clausole di subordinazione per le obbligazioni oggetto della presente offerta.

#### **4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza del prestito.

#### **4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.**

##### **4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi.**

Il prestito avrà durata di 30 mesi, dal giorno 13 del mese di giugno dell'anno 2011 incluso (data di inizio godimento), fino al giorno 13 del mese di dicembre dell'anno 2013 incluso (data di scadenza), salvo caso di rimborso anticipato.

Il prestito ha godimento 13/06/2011 e gli interessi, calcolati sulla base dell'anno civile, saranno pagati in rate semestrali posticipate il 13/06 e il 13/12 di ogni anno, fino alla data del rimborso del prestito. L'ultima cedola relativa agli interessi sarà corrisposta il 13/12/2013.

L'importo delle cedole è calcolato applicando, al valore nominale del titolo, un tasso d'interesse lordo annuo pari al 2,80%, che resta fisso fino alla scadenza del prestito.

Il periodo di collocamento decorre dal 13/06/2011 fino al 29/07/2011, salvo chiusura anticipata senza preavviso al raggiungimento della disponibilità massima. L'Emittente si riserva di prorogare il termine finale entro e non oltre il 20/08/2011.

##### **4.7.2 Prescrizione**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, per quanto riguarda gli interessi, e dopo dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile, per quanto riguarda il capitale.

#### 4.7.3 Metodo di determinazione delle cedole.

Gli interessi, calcolati secondo la convenzione ACTUAL/ACTUAL sulla base dell'anno civile, saranno pagati in rate semestrali posticipate il 13/06 ed il 13/12 di ogni anno. La prima cedola interessi, relativa al periodo 13/06/2011 – 13/12/2011 e pagabile il 13/12/2011, è del 2,80% annuo lordo (2,45% netto). La cedola si riferisce ai giorni effettivi del semestre di godimento.

I calcoli saranno eseguiti dalla Banca di Credito Cooperativo di Cittanova.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

#### 4.8. DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO.

Il titolo scade in data 13/12/2013 e da tale data cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, in unica soluzione, il 13/12/2013, senza alcuna deduzione per spese.

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

#### 4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alle Obbligazioni sarà calcolato con la convezione 30/360

<i>Tasso interno di rendimento<sup>1</sup></i>		
Data partenza	Data scadenza	Cedola fissa
13/06/2011	13/12/2013	2,80%
Rendimento effettivo lordo		2.815%
Rendimento effettivo netto		2,461%

#### 4.10 ORGANIZZAZIONE CHE RAPPRESENTA GLI INVESTITORI.

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

#### 4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.

L'emissione del prestito obbligazionario è stata deliberata in data 31/05/2011 dal Consiglio di Amministrazione.

Il presente prestito obbligazionario presenta caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e non è soggetto a comunicazione preventiva alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 129 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche (T.U.B.), in quanto inferiore ai limiti previsti da detto articolo.

<sup>1</sup> Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

Il prestito ha ottenuto l'autorizzazione dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti in data 03/06/2011 ed è quindi assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al punto 6 della Sezione I.

#### **4.12 DATA EMISSIONE.**

La data della presente emissione è fissata per il 13/06/2011

#### **4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14 REGIME FISCALE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN BASE ALLA LEGGE ITALIANA.**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.lgs n. 239/96 e D.lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

### **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

##### **5.1.2 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

##### **5.1.3 Ammontare totale dell'offerta.**

Il prestito obbligazionario "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA SOCIETÀ COOPERATIVA p.a. 2011 – 2013 T.F." (cod. Isin .IT0004734353) è stato deliberato per un importo massimo di euro 1.500.000, ed è costituito da un massimo di n. 1.500 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, in taglio non frazionabile.

##### **5.1.4 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.**

Il titolo è in collocamento dal 13/06/2011 al 29/07/2011, salvo chiusura anticipata senza preavviso, al raggiungimento della disponibilità massima. L'emittente si riserva di prorogare il



termine finale entro e non oltre il 20/08/2011.

La procedura di sottoscrizione avviene presso la sede legale e le filiali della Banca, tramite firma, da parte del cliente, del modulo di adesione che sarà consegnato dalla Banca al richiedente, unitamente al regolamento del prestito. Al cliente sottoscrittore verrà consegnata gratuitamente una copia del prospetto informativo che sarà in ogni caso disponibile presso la sede e le filiali della Banca e sul sito internet.

#### **5.1.5 Possibilità di ridurre la sottoscrizione.**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

#### **5.1.6 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.**

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per un quantitativo almeno pari al taglio minimo di sottoscrizione (lotto minimo), pari ad euro 10.000, e per successivi multipli di euro 1.000 di tale valore.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, pari ad euro 1.500.000,00.

#### **5.1.7 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.**

Il pagamento del controvalore delle obbligazioni avverrà nella data di regolamento (coincidente con la data di sottoscrizione dell'operazione), ovvero mediante addebito in conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data nel rispettivo deposito titoli, e successivamente a sottoscrizione terminata depositati presso la Monte Titoli S.p.A.

#### **5.1.8 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.**

Entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati della medesima saranno comunicati mediante un annuncio pubblicato in forma stampata, messo gratuitamente a disposizione del pubblico nella sede legale dell'Emittente, presso le filiali e sul sito internet.

#### **5.1.9 Eventuali diritti di prelazione.**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2. PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**

#### **5.2.1 Destinatari dell'offerta.**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail della Banca.

#### **5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di

sottoscrizione. Non sono previsti criteri di riparto.

### **5.3. FISSAZIONE DEL PREZZO**

#### **5.3.1. Prezzo di emissione.**

Le emissioni avvengono alla pari (100% del valore nominale sottoscritto), senza addebito di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito.

### **5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

#### **5.4.1 Coordinatori dell'offerta e collocatori.**

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite il collocamento presso la Sede e le Filiali della Banca Emittente, che opererà quale unico responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

#### **5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario e agenti depositari.**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

#### **5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione nell'ambito di accordi o di impegni.**

Non sono ammesse sottoscrizioni sulla base di un impegno a fermo e nell'ambito di un "accordo di vendita al meglio".

#### **5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione**

Come precisato sub 5.4.1, la Banca di Credito Cooperativo di Cittanova agisce in qualità di collocatore unico e di responsabile del collocamento del presente prestito obbligazionario. Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e collocamento.

### **5.5. MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE E PRICING**

#### **5.5.1** Le obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF segmento "orden driver".

#### **5.5.2** Per la determinazione dei prezzi di negoziazione del prestito obbligazionario, la Banca si avvale del servizio di *pricing* offerto da Iccrea banca SpA assumendo come riferimento il c.d. metodo del "frozen spread".

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Domanda di ammissione alla negoziazione.**

Il prestito obbligazionario sarà oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione – per il tramite di Iccrea Banca SpA – sul Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito dalla società Hi-Mtf SpA

L' Hi-MTF, sistema multilaterale di negoziazione nato nel 2008 da un'iniziativa di Iccrea Banca, ICBP, Centrosim e Banca Aletti, ha avviato nel mese di aprile 2010 un nuovo comparto di mercato sul segmento "orden driver" volto ad accogliere gli scambi su strumenti finanziari obbligazionari. Pertanto, la negoziazione su tale segmento, secondo lo schema operativo descritto di seguito, assolvendo i requisiti richiamati nella Linee Guida, consentirebbe di assicurare il necessario grado di liquidità alle obbligazioni emesse e collocate dalla BCC.

L'attività svolta su tale MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento, Consob approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamenti Mercati"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita della Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie del MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Posto quanto sopra non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione su Mtf sia accolta.

Qualora il prestito non dovesse essere ammesso a negoziazione lo stesso verrà collocato come prodotto illiquido.

La BCC assume il ruolo di "*liquidity provider*" nel rispetto di vincoli di spread e quantità e la stessa assolve una funzione essenziale, presumibilmente determinante in una fase di *start-up* del segmento obbligazionario del mercato, che presuppone un'attività volta necessariamente all'esecuzione, entro tre giorni lavorativi, degli ordini inseriti dalla propria clientela.

### **6.2 Mercati regolamentati o equivalenti.**

Il titolo in oggetto non è trattato su altri mercati regolamentati né l'emittente è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti sui quali siano ammesse a negoziazione obbligazioni della stessa classe di quella di cui al presente Prospetto Informativo.

### **6.3 Soggetti che agiscono in qualità di intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.**

Non ci sono soggetti che agiscono in qualità di intermediari per l'esecuzione di eventuali operazioni sul mercato secondario.

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'emissione.**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

**7.2 Informazioni sottoposte a revisione da parte di revisori legali dei conti.**

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

**7.3 Pareri o relazioni contenuti nella presente Nota Informativa formulati da esperti.**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

**7.4 Informazioni provenienti da terzi.**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

**7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.**

La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova- Società Cooperativa non è fornita di rating così come le obbligazioni emesse in relazione al presente prestito.